

PASQUA NELLE MARCHE

Finalmente è arrivata la Pasqua, che oltre ad avere un grande significato spirituale e religioso, per noi camperisti significa anche vacanza, per cui partenza verso le mete da "tempo" prefissate.

Io invece mi sono ritrovato come al solito, per svariati motivi, a decidere all'ultimo momento dove indirizzare la prua del mio mezzo.

Un breve consulto con il mio amico Maurizio, compagno di lavoro e di tante avventure e viaggi, e la scelta è caduta sulle Marche.

Partenza venerdì pomeriggio (6 Aprile), prima sulla Romea fino a Rimini e poi sull'Adriatica. Molto traffico ma scorrevole.

Verso sera abbiamo deciso di fermarci a Fano nell'area attrezzata in riva al mare, dove dopo una passeggiata nel paese e una sosta sulla spiaggia per ammirare la luna riflessa sul mare, abbiamo trascorso la notte.

Alla mattina (7 Aprile) sotto un sole stupendo siamo partiti con destinazione "Grotte di Frasassi" passando per i paesi di Corinaldo e Arcevia. Sono paesi medioevali racchiusi da mura, conservati molto bene, inseriti in un paesaggio meraviglioso in cui si alternano dolci colline e campi coltivati, dove le chiazze gialle dei fiori della colza contrastano tantissimo con il verde dell'erba, resa in tale occasione ancor più brillante dalla pioggia dei giorni precedenti.

A mezzogiorno siamo arrivati a Genga, dove nell'area di sosta di Frasassi ci siamo fermati a pranzare per poi visitare le omonime grotte.

Nonostante per me non fosse la prima volta, lo spettacolo offerto da stalattiti e stalagmiti, sapientemente illuminate, è da togliere il fiato dall'emozione.

Ritornati ai camper siamo partiti per Fabriano dove abbiamo visitato il paese ed il rinomato museo della carta, dove fra le altre cose fanno anche vedere come avviene la produzione della carta artigianale.

Per la notte sosta a Jesi nell'area sotto le mura, dove una comoda scalinata (per chi non vuole fare fatica c'è anche l'ascensore) porta direttamente nel centro storico che abbiamo parzialmente visitato in cerca della chiesa e di un ristorante per il giorno seguente.

Al mattino (8 Aprile, Pasqua), dopo aver trascorso una notte tranquilla assieme ad altri camper ed esserci scambiati i rituali auguri con apertura delle uova, ci siamo incamminati verso il duomo dove abbiamo assistito alla S. Messa. Usciti dalla chiesa abbiamo terminato la visita del centro storico (molto bello) in attesa del pranzo, che abbiamo consumato in un locale tipico a base di specialità marchigiane.

Fatto ritorno ai camper, dopo un breve riposo per la giornata molto calda, siamo partiti con destinazione Parco Regionale del Conero, passando per Umana. Anche qui il paesaggio è molto bello fra digradanti colline, ma una moltitudine di persone che passeggiava sul lungo mare e una festa paesana con tanto di giostre e bancarelle ci ha impedito di visitare il paese.

Abbiamo proseguito quindi verso Porto Recanati, fermandoci per la notte a Loreto, nell'apposita area nei pressi della scala Santa.

Al mattino (9 Aprile) abbiamo visitato il monastero e la basilica, al cui interno è conservata la casa natale della Madonna, che la leggenda vuole sia stata trasportata a Loreto dagli angeli in volo. Dopo aver passeggiato per il centro siamo ritornati ai nostri mezzi e abbiamo iniziato a malincuore il viaggio verso casa. Per il pranzo ci siamo fermati a Pesaro dove, approfittando della bellissima giornata, abbiamo mangiato sui tavolini all'aperto. Nel tardo pomeriggio siamo arrivati a casa (solo un po' di coda nei pressi di Porto Garibaldi) soddisfatti della nostra vacanza, pur essendo stata organizzata all'ultimo minuto.

Viaggio effettuato da: Narciso, Laura, Silvia, Maurizio, Stefania

